

## MADE IN ITALY

Giungere a Vietri richiede un po' di determinazione: aereo o treno per arrivare a Napoli, altro treno locale che in un'ora di viaggio ti porta in una stazioncina isolata dal paese e, fortunatamente, un signore dotato della proverbiale ospitalità meridionale che si avvicina e si offre di condurci a destinazione. Funzionerà così per tutta la durata della nostra permanenza: albergo accogliente con meravigliosa vista-mare, personale gentilissimo e prodigo di consigli, cibo eccellente e il signor Vincenzo, unico tassista del paese pronto ad accompagnarci ovunque e a farci da guida, fiero del suo paese, informatissimo conoscitore di storia e storie.

Vietri sul mare, situata all'inizio della Costiera Amalfitana subito dopo Salerno, si erge su bastioni di roccia calcarea che digradano fino al mare con chiesette dalle cupole maiolicate e case con le tegole di cotto, in un paesaggio dove natura e architettura convivono in dolce armonia. Ma lo stupore più autentico si prova all'ingresso del pae- segue ->



## il magico mondo di Giovanna

Una fabbrica dall'aspetto stupefacente è la sede di un antico laboratorio di ceramica vietrese: alla guida Giovanna Solimene, figlia d'arte, erede di un prezioso patrimonio artigianale. Con lo sguardo al futuro

Di Barbara Vergnano  
Foto di Denise Bonenti/Vega



## Made in Italy. Anzi, meglio... "Fatto in Italia"




Solo un pensiero, una cosa che so già, retorica ma incontrovertibile: quant'è bella e ricca l'Italia! Sfaccettata, complessa, densa di realtà differenti. Sbilanciati molto spesso a guardare oltrefrontiera, ci occupiamo poco di conoscere le nostre assolute bellezze e le tante eccellenze che, fortunatamente, punteggiano lo stivale, da Est a Ovest, da Nord a Sud. È stato emozionante, così, incontrare Giovanna Solimene, imprenditrice volitiva e solare. Accanita paladina del Made in Italy (sapevate che attualmente il "marchio" è il terzo al mondo per notorietà?), questa donna dal piglio manageriale è

sostenitrice di un vero e proprio processo di rivalutazione della produzione artigianale. A Vietri sul Mare, all'inizio della Costiera Amalfitana, in un contesto paesaggistico dichiarato Patrimonio dell'Umanità dall'Unesco, la sua fabbrica di ceramiche è un esempio di artigianato consapevole. Le riggioline, tipiche piastrelle in ceramica maiolicata e decorate a mano, sono da cinque secoli sinonimo di rivestimenti bellissimi per pavimenti e pareti. Una produzione artigianale, però, che ha saputo guardare al futuro concretamente continuando ad adeguarsi agli stili e alle richieste del mercato, anche internazionale. La piccola storia che raccontiamo a pagina 52 (la prima di una serie che ci porterà a scoprire altre realtà) e i pezzi che abbiamo fotografato sono un bel distillato di questa sapiente tradizione. Da conoscere e apprezzare perché tutta italiana e perché espressione di massima modernità.

*P. Cole Fiserdi*  
Direttore





La fabbrica di Ceramiche Artistiche ha spazi organizzati in modo innovativo ma la gran parte delle lavorazioni avviene ancora come una volta, con l'impiego di tecniche antiche, come il tornio, e decorazioni rigorosamente a mano. Sullo scaffale (in foto) le ciotole con i colori distintivi della produzione Solimene e i pennelli usati per la decorazione. Nella pagina precedente, brocche a forma di pesce perfette per mantenere fresche le bevande.





Hanno i colori del mare i piatti e le ciotole della collezione Pop Gallery (sopra) realizzati per lo spazio di Tonino Cacace a Capri su disegno di Rosalinda Acampora: è uno dei nuovi progetti avviati da Solimene in cui si intrecciano sapienza artigianale e gusto contemporaneo. Antiche ceramiche vietnesi, le cosiddette riggiole (sotto), incorporate nella facciata della fabbrica costruita negli anni Cinquanta. A destra, il Maestro Lucio lavora alcuni pezzi al tornio.



**MADE IN ITALY**

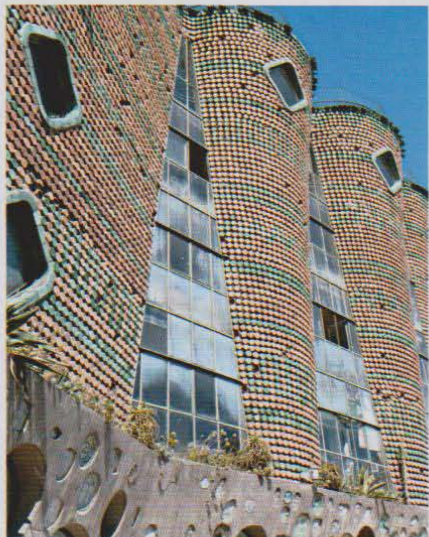
se, dove si erge l'originalissimo edificio che ospita la fabbrica di ceramica della famiglia Solimene. **Il laboratorio esiste dai primi anni del '900 ma è nel 1951 che Vincenzo, figlio d'arte di seconda generazione, chiama il giovanissimo architetto Paolo Soleri:** insieme progettano un edificio originale, assolutamente fuori dagli schemi architettonici del luogo ma perfettamente integrato nel paesaggio. Le pareti esterne, completamente ricoperte da circa 20.000 fondi di vasi, fanno assumere all'edificio la forma di imponenti torri con aperture romboidali come finestre. L'interno non è meno innovativo, una sorta di galleria che sale per quattro piani come nei moderni store. Il locale centrale è lasciato a tutta altezza e, lungo i pianerottoli, gli operai addetti al tornio a mano, alla decorazione, all'imballaggio, alle spedizioni in tutto il mondo. A sovrintendere questo mondo magico e prezioso c'è lei, Giovanna: faccia solare, piglio manageriale, assoluto controllo di tutto e grande desiderio di far vivere, nell'oggi, un passato ricco di storia, modelli, esperienza, operai competenti e innamorati del proprio lavoro, clienti fedelissimi che continuano a ordinare in tutto il mondo i bellissimi piatti, le brocche, le tazze, le teiere, le pia- segue ➤







Uno straordinario polpo ideato da Giancarlo Solimene, architetto e scultore, esponente - con la sorella Giovanna - della nuova generazione della storica famiglia di ceramisti. Sotto, la variopinta facciata della fabbrica che continua a stupire visitatori e turisti: con un'idea assolutamente innovativa per l'epoca, l'architetto Paolo Soleri, che sarebbe diventato uno dei principali collaboratori di Frank Lloyd Wright negli Stati Uniti, decise di rivestirla con i fondi dei vasi.



## MADE IN ITALY

strelle. I pezzi più intriganti sono frutto della genialità del fratello di Giovanna, Giancarlo Solimene, architetto e scultore. Sono polpi con grandi tentacoli, un po' mitologici un po' contemporanei, grandi cesti e vassoi ottenuti intrecciando nastri in modo assai moderno. Bellissima anche la nuova collezione di piatti di varie dimensioni che Rosalinda Acampora, giovane designer di Sorrento, ha progettato per Pop Gallery, uno spazio da poco inaugurato ad Anacapri dall'imprenditore Tonino Cacace che ha ben compreso l'unicità dei prodotti artigianali italiani e ne ha fatto un plus di tutte le sue iniziative capresi, rivolte anche a un pubblico internazionale.

**Ma la fabbrica Solimene non è solo questo: è un modello di Made in Italy che pensa al proprio futuro concretamente**, organizzando corsi di formazione professionale (si svolgono all'interno della fabbrica per la preparazione dei futuri ceramisti), continuando a progettare e a produrre rinnovando e avvalendosi anche del contributo di una professionista in pubbliche relazioni. Uscendo dal laboratorio di Giovanna non possiamo non pensare che il fatto a mano sia oggi la massima modernità e che nel nostro paese, ma non solo, ci sia ancora molto spazio per un artigianato consapevole della propria storia e ancora ricco di mille emozioni da raccontare. **Ceramica Artistica Solimene**, via Madonna degli Angeli 7, Vietri sul Mare, tel. 089/21.02.43; [www.solimene.com](http://www.solimene.com)

### DOVE DORMIRE

HOTEL BAIÀ VIA DE MARINIS 2  
089/76.33.111.  
[info@lloydbaiahotel.it](mailto:info@lloydbaiahotel.it)  
AGRITURISMO VILLA DIVINA  
Località Benincasa 089/761717  
[www.villadivina.com](http://www.villadivina.com)

### DOVE MANGIARE

34 DA LUCIA  
089-761822 [info@ristorante34dalucia.it](mailto:info@ristorante34dalucia.it)  
EVU'  
Via D. Taiani 1  
089/21.02.37. [www.eveu.com](http://www.eveu.com)